

RIAPERTURA DELLE LINEE SOSPESSE, NUOVI TRENI E CHILOMETRI INVARIATI NEL NUOVO SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE

Riaprono la Casale-Mortara e la Asti-Alba. Sei nuovi treni sulla Biella-Torino e sulla Asti-Milano. Raddoppio dei treni tra Cuneo e Ventimiglia. Dal 18 giugno i treni del mare per l'Emilia Romagna.

15 giugno 2022

Servizi più capillari e mantenimento della quantità di chilometri operati. Queste le direttrici che hanno guidato il lavoro della **Regione Piemonte** per la redazione del nuovo **contratto di servizio ferroviario regionale** che sarà sottoscritto con **Trenitalia** nelle prossime settimane.

Come hanno sottolineato il **Presidente della Regione Piemonte** e l'**Assessore ai Trasporti**, la situazione ereditata dall'amministrazione regionale era economicamente molto difficile, con un mini contratto senza copertura finanziaria nell'ultima annualità e fondi per i servizi mai incrementati. Tuttavia, l'impegno della Regione nel voler dare un servizio ferroviario migliore si è concretizzato, grazie ad un profondo lavoro degli uffici e di tutti i soggetti interessati, in una **prima riorganizzazione** che tiene conto dei cambiamenti dell'utenza, da un lato, e delle necessità di territori rimasti senza servizi, dall'altro.

L'utenza è infatti variata notevolmente negli anni, con un'importante accelerazione negli ultimi tre anni dovuta ai cambiamenti di abitudini di mobilità durante l'emergenza sanitaria. Molti orari sono stati infatti rivisti in funzione di un flusso di passeggeri che si sposta in altri orari e verso altre destinazioni o, addirittura, non si sposta più con il treno. Ragionando su queste variazioni e dopo un'attività di **ascolto dei territori** si è perciò deciso di **mantenere stabile la quantità di chilometri** prevista dal contratto con Trenitalia, spalmandola su **linee e orari differenti**, ma mantenendo invariato il servizio nei giorni feriali, quando la richiesta è più forte.

Importanti le novità sui servizi. Verranno infatti introdotti, a partire da **settembre 2022**, quattro nuovi treni diretti **Biella-Torino** dal lunedì al venerdì, che contribuiscono a porre rimedio all'annoso isolamento di Biella dal punto di vista delle connessioni ferroviarie, e due treni **Asti-Milano** dal lunedì al venerdì, che consentono un collegamento più rapido per i numerosi lavoratori che ogni giorno raggiungono il capoluogo lombardo dal Basso Piemonte. Oltre a questi, **dal 18 giugno** si aggiungono quattro nuove corse - due il sabato e due la domenica - del 'treno-mare' tra il **Piemonte e l'Emilia-Romagna**, e dal **mese di luglio** il raddoppio delle corse quotidiane tra **Cuneo e Ventimiglia**, con altri due treni al mattino e due al pomeriggio.

Inoltre, dopo un attento lavoro di analisi e di confronto con i territori, inizia, finalmente, una nuova stagione per le linee sospese nel 2012. Saranno infatti due le linee che vedranno la riapertura nel **settembre 2023**: la **Casale-Mortara** e la **Asti-Alba**, per un totale di 66 chilometri di binari riattivati. Il servizio prevede la percorrenza di oltre 200 mila chilometri/treno all'anno. E per una terza linea, la **Novara-Varallo**, è già definita con i territori la possibilità tecnico economica di riattivazione tramite fondi europei e con tempistiche che RFI sta approfondendo.

Su 13 linee sospese a causa delle mancate coperture economiche, per le quali nessuna delle Giunte precedenti era riuscita a trovare una soluzione, l'attuale amministrazione ha attuato una mappatura delle necessità di mobilità locale e dello stato di salute dell'infrastruttura e inizia ora ad aprire le prime linee. Il nuovo contratto prevede anche una stima dei costi per la **riattivazione del servizio di tutte le tratte sospese**; l'impegno è ora di provare a reperire ulteriori disponibilità economiche per pianificare altre riaperture.

Determinante per questo contratto è stato lo **sforzo economico della Regione Piemonte** ricordato dal **Presidente della Regione e dall'Assessore ai Trasporti** e che si è concretizzato nell'**impegno aggiuntivo di 200 milioni di euro** per i prossimi 10 anni per salvaguardare i servizi esistenti, in modo che non vengano operati tagli per pure ragioni economiche.

Il nuovo contratto restituisce una prospettiva al Piemonte ed inverte finalmente una tendenza; **aumentano i cittadini serviti dal servizio ferroviario e migliorano i servizi prioritari**, arricchiti da una **flotta di treni in rapido rinnovamento**. Dopo i nuovi treni previsti dal contratto di Servizio Ferroviario Metropolitano, che vedono 9 nuovi elettrotreni 'Pop' già in servizio e 29 nuovi elettrotreni 'Rock', anche il Servizio Ferroviario Regionale potrà infatti contare su 24 nuovi elettrotreni 'Pop' e 9 nuovi elettrotreni 'Rock' da immettere in servizio a partire dal 2023.

N.B. Il presente comunicato è mancante di nomi e virgolettati secondo quanto disposto dall'art.9 c.1 della legge 22 febbraio 2000 n.28 in tema di par condicio nei periodi pre-elettorali e pre-referendari.